



INFORMATIVA sulla SOMMINISTRAZIONE DI VACCINO RICOMBINANTE PER HERPES ZOSTER(*SHINGRIX*)

L'Herpes Zoster è una patologia comune e debilitante causata dalla riattivazione, anche dopo un lungo periodo, del virus della varicella zoster, lo stesso che provoca la varicella. Il virus riattivato causa una manifestazione cutanea dolorosa in un'area corporea definita che può durare 2 – 4 settimane.

Dopo la varicella, solitamente contratta da bambini, il virus rimane nel sistema nervoso in uno stato latente a livello dei gangli delle radici sensitive nervose del midollo spinale. Può così riattivarsi in qualunque momento e più frequentemente con l'avanzare dell'età. Si stima che circa una persona su quattro in Europa è soggetta ad un episodio di Herpes Zoster nel corso della propria vita.

Tra i primi sintomi della patologia possono esservi mal di testa, affaticamento e malessere generale. Si sviluppa un'area dolorosa cutanea che si associa a bruciore, prurito ed irritazione. Le manifestazioni cutanee e il dolore hanno generalmente una distribuzione unilaterale a fascia nella zona toracica oppure sul viso, sul collo o occhi. In pochi giorni l'area interessata diventa eritematosa per poi dar luogo a vescicole piene di liquido. Le vescicole si trasformano in lesioni crostose, fino alla guarigione.

Lo Zoster può associarsi a complicanze gravi. La complicanza più comune è nota come Nevralgia Post Erpetica (PHN), una sindrome dolorosa cronica che può durare mesi o addirittura anni e che ha un profondo impatto sulla vita quotidiana.

Altra complicanza frequente è l'herpes oftalmico od ottico; più raramente si può sviluppare una meningoencefalite, una meningite o la sindrome di Guillan - Barré.

VACCINO

Il **vaccino ricombinante adiuvato (RZV) – Shingrix** - prevede la somministrazione di **due dosi, a distanza di 4-8 settimane**, nel muscolo del braccio (deltoide).

Tale vaccino è somministrabile dai 18 anni d'età anche nei soggetti più fragili ed è elettivamente indicato per i soggetti affetti da:

- Diabete mellito complicato
- Patologia cardiovascolare grave/scompensata
- BPCO e asma severo
- Immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapia immunosoppressiva
- Recidive o forme particolarmente gravi di Herpes Zoster

Se un paziente ha già presentato in precedenza un episodio di Herpes Zoster, può essere vaccinato con Shingrix a guarigione clinica avvenuta.

COSOMMINISTRAZIONE

Il vaccino ricombinante Shingrix può essere co-somministrato (o comunque somministrato a qualsiasi distanza di tempo, prima o dopo) con la quarta dose del vaccino anti-COVID e con il vaccino antipneumococcico o antinfluenzale.

CONTROINDICAZIONI

Costituiscono controindicazioni alla somministrazione del vaccino anti zoster ricombinante una reazione allergica grave (anafilassi) a una precedente dose del medesimo vaccino o allergia nota ad un componente del vaccino stesso.

È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico vaccinatore.

EFFETTI COLLATERALI

Il vaccino ricombinante è di solito ben tollerato. Le reazioni avverse più comuni riportate in coloro a cui è stato somministrato (in più del 10% dei casi) compaiono entro 24 – 48 ore dalla vaccinazione e sono reazioni nel sito di iniezione (eritema, gonfiore, prurito, dolore, talvolta ecchimosi o indurimento), mal di testa e dolore alle estremità (in più dell'1% dei casi).

La maggior parte di queste reazioni sono state riportate come lievi per intensità. Tuttavia non si può escludere in assoluto che questa vaccinazione, come ogni altro farmaco possa, in casi estremamente rari e in soggetti con ipersensibilità ad uno dei componenti del vaccino, determinare una reazione allergica severa anche di tipo anafilattico.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
